Prot. n. 0045282 del 04/03/2021 - Rep. n. 126/2021 Decreti Rettorali (2016-) - UOR: Ufficio master e dottorati - Classif. III/6

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

master.dottorati@unisalento.it

Centro Congressi
Campus Ecotekne
S.P. 6, Lecce-Monteroni

T +39 832 299232 –
9041 – 9210 - 9238

Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze dell'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 645/2020 – Avviso 2/FSE/2020 A.D. n. 53 del 26/05/2020 (BURP N. 77 DEL 28/05/2020)

DECRETO RETTORALE

OGGETTO: Dottorato di Ricerca in "***Ingegneria dei Sistemi Complessi***", XXXVI ciclo, assegnazione di n. 2 borse aggiuntive di dottorato innovativo, di cui n. 1 a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" in favore del **dott. BIGDELI MOHAMMAD** (CUP: F85F20000310007), n. 1 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017" (CUP: F85F20000360007) in favore del dott. **RAMADAN AMRO ISSAM HAMED ATTIA** e n. 1 borsa di studio regionale a valere sul POR PUGLIA FESR – FSE 2014-2020 (CUP F82F200000800002) in favore del dott. **PRETE DANIELE**.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca ed, in particolare, l'art. 4 in materia di dottorato di ricerca;

VISTO l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2013 n. 104, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento emanato con Decreto rettorale n. 62 del 6 febbraio 2018, così come ulteriormente aggiornato con D.R. n. 509, in data 2/07/2019;

VISTA la legge n. 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Codice Etico di questo Ateneo, così come modificato da questo Ateneo con D.R. n. 1343, in data 19/11/2012, ed in particolare l'art. 16 che così recita:
"*… 1. In tutte le valutazioni comparative per l'attribuzione di borse di studio, di dottorato o di postdottorato ovvero di assegni di ricerca o contratti di specializzazione nonché nei concorsi per posti di ricercatore e in tutte le procedure di reclutamento, trasferimento o chiamata dei professori di prima e seconda fascia, di assegnazione di incarichi di insegnamento i componenti delle commissioni, appartenenti al ruolo organico dell'Ateneo, indipendentemente dal ruolo ricoperto al loro interno, devono dichiarare a verbale di aver letto il Capo II del Codice, annotando e motivando eventuali casi di mancata applicazione degli stessi articoli.*
2. Tutto il personale docente si impegna a evitare che le collaborazioni scientifiche e professionali tra sé e i propri collaboratori si fondino su comunanza di interessi economici o di vita che ingenerino il sospetto che eventuali valutazioni comparative non siano effettuate sulla base di risultanze oggettive, ma in virtù di conoscenza personale con il commissario …";

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico n. 59, in data 20/05/2020 e del Consiglio di Amministrazione n. 86, in data 26/05/2020 con le quali è stata approvata l'istituzione del 36° ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

VISTO il D.M. n. 40 del 25/01/2018 con cui è stato è stato rideterminato, a decorrere dal 1 gennaio 2018, in € 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente l'importo annuo della borsa per la frequenza dei Corsi di dottorato di ricerca, precedentemente fissato in € 13.638,47;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

VISTO l'art. 11, comma 11, del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca che ha stabilito l'esonero dal pagamento della quota di iscrizione per:
1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
3) i dottorandi senza borsa di studio;

PRESO ATTO che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei seguenti valori ISEE:
- € 120,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 23.000,00;

- € 140,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00;
- € 160,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 46.000,00;

VISTO il D.R. n. 419, in data 12.06.2020, con cui è stato bandito, tra gli altri, il concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in *"Ingegneria dei Sistemi Complessi"*, 36° ciclo, per complessivi n. 15 posti (di cui n. 11 coperti con borsa di studio, n. 1 posto riservato a dipendenti della R.I. S.p.A., n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco e n. 2 posti senza borsa di studio);

VISTO il D.R. n. 584, in data 7.08.2020, con il quale è stata nominata, fra le altre, la Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in *"Ingegneria dei Sistemi Complessi"*, 36 ciclo;

VISTA la determinazione del Dirigente della Regione Puglia n. 73 del 27/07/2020, pubblicata sul BURP n. 110 del 30/07/2020 e A.D. n. 79 del 6/08/2020 pubblicata nel BURP n. 116 del 13/08/2020 con cui sono state approvate le graduatorie ed ammesse a finanziamento n. 14 borse XXXVI ciclo da 36 mensilità con un finanziamento complessivamente pari a € 855.076,95, di cui n. 3 borse sono state assegnate al Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi*";

VISTA la nota prot. n. 141260, in data 17.11.2020, con cui la dott.ssa De Gaetano Alessandra ha comunicato la propria volontà di rinunciare in via preventiva all'eventuale assegnazione della borsa di studio e di impegnarsi a frequentare il Corso di dottorato senza borsa;

VISTA la nota prot. n. 141255, in data 17.11.2020, con cui la dott.ssa Meo Maria Teresa ha comunicato la propria volontà di rinunciare in via preventiva all'eventuale assegnazione della borsa di studio e di impegnarsi a frequentare il Corso di dottorato senza borsa;

VISTO il D.R. n. 833, in data 19.11.2020, con cui è stata approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi"* - 36° ciclo per complessivi n. 15 posti (di cui n. 3 posti con borsa di Ateneo a valere sui fondi FUR; n. 1 posto riservato a docenti dell'Università di Al Akhawayn del Marocco; n. 1 posto riservato a dipendenti della R.I. S.p.A.; n. 1 posto con borsa su Convenzione CMCC; n. 1 posto con borsa su Convenzione Expleo; n. 1 posto con borsa su Convenzione FBK; n. 1 posto con borsa su Convenzione IIT; n. 1 posto con borsa su Convenzione Links M&T; n. 3 posti co-finanziati su fondi di progetto), n. 2 posti senza borsa di studio e n. 3 borse regionali aggiuntive finanziate dalla Regione Puglia:

- Immorlano Francesco, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 25.05.1995 pp. 96/100;
- Schiavoni Raissa, nata a Grottaglie (TA) l'8.09.1995; pp. 94/100;
- Cosi Francesco, nato a Lecce il 16.12.1991 pp. 90/100;
- Raho Brenda, nata a Lecce il 23.10.1995 pp. 88/100;
- Shumba Angela, nata a Bulawayo (Zimbabwe) il 22.03.1989 pp. 87/100;

- Caroppo Giovanni Pasquale, nato a Poggiardo (LE) il 28.02.1994 pp. 84/100;
- Meo Maria Teresa, nata a Francavilla Fontana (BR) il 26.05.1995 pp. 84/100;
- De Gaetano Alessandra, nata a Rho (MI) il 13.07.1991 pp. 83/100;
- Filoni Mauro, nato a Nardò (LE) il 29.01.1994 pp. 83/100;
- Macchitella Silvia, nata a Brindisi il 10.01.1985 pp. 82/100;
- Morciano Arianna, nata a Galatina (LE) il 27.11.1992 pp. 82/100;
- Mulla Divya Pragna, nata ad Anantapur (INDIA) il 13.07.1989 pp. 82/100;
- Bonuso Sara, nata a Copertino (LE) l'1.11.1992 pp. 82/100;
- Darvish Hossein, nato a Tehran (Iran) l'1.03.1993 pp. 81/100;
- Paolelli Xenia, nata a Lecce il 7.01.1992 pp. 81/100;
- De Mitri Omar, nato a Maglie (LE) il 15.07.1989 pp. 78/100;
- Aghazadeh Ardebili Ali, nato ad Ardabil (IRAN) il 16.09.1986 pp. 77/100;
- Rizzello Stefano, nato a Lecce il 10.12.1995 pp. 74/100;
- Mangia Mattia, nato a Maglie (LE) il 22.09.1993 pp. 73/100;
- Vergine Valeria, nata a Gallipoli (LE) il 20.10.1969 pp. 73/100;
- Prete Daniele, nato a Leverano (LE) il 12.03.1963 pp. 70/100;
- Dipietrangelo Flavio, nato a Mesagne (BR) il 30.01.1979 pp. 69/100;
- Cucinelli Cosimo, nato a San Cesario di Lecce il 21.05.1992 pp. 67/100;
- Ramadan Amro Issam Hamed Attia, nato a Dakahliya (EGITTO) il 1.05.1990 pp. 66/100;
- Mohammad Mahbubul Alam, nato a Dhaka (BANGLADESK) il 30.10.1978 pp. 66/100;
- Ooi Chee Kuan, nato ad Ayer Itam (MALAYSIA) il 13.03.1993 pp. 66/100;
- Ventruto Sara, nata a Gagliano del Capo (LE) il 19.08.1990 pp. 65/100;
- Bigdeli Mohammad, nato a Zanjan (IRAN) il 9.04.1992 pp. 61,5/100;

PRESO ATTO che con lo stesso D.R. n. 833/2020 e con successivo D.R. di scorrimento n. 936/2020 si è proceduto a dichiarare vincitori del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Ingegneria dei Materiali e delle Strutture e Nanotecnologie*" - 36° ciclo - i seguenti candidati:

- per n. 3 borse di studio su **fondi di Ateneo:**
  - **Schiavoni** Raissa, nata a Grottaglie (TA) l'8.09.1995
  - **Caroppo** Giovanni Pasquale, nato a Poggiardo (LE) il 28.02.1994
  - **Darvish** Hossein, nato a Tehran (Iran) l'1.03.1993

- per n. 3 posti con borsa regionale aggiuntiva a valere sulle **risorse POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 (CUP F82F20000080002):**
  - **Macchitella** Silvia, nata a Brindisi il 10.01.1985
  - **De Mitri** Omar, nato a Maglie (LE) il 15.07.1989
  - **Rizzello** Stefano, nato a Lecce il 10.12.1995

- per n. 1 posto con borsa finanziata dal **CMCC**:
  - **Immorlano** Francesco, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 25.05.1995

- per n. 1 posto con borsa finanziata da **Expleo Italia S.p.A.**
  - **Mulla Divya** Pragna, nata ad Anantapur (INDIA) il 13.07.1989

- per n. 1 posto con borsa finanziata da **FBK**
  - **Morciano** Arianna, nata a Galatina (LE) il 27.11.1992

- per n. 1 posto con borsa finanziata da **IIT**
  - **Shumba** Angela, nata a Bulawayo (Zimbabwe) il 22.03.1989

- per n. 1 posto con borsa finanziata da **LINKS Management and Technology S.p.A.**
  - **Vergine** Valeria, nata a Gallipoli (LE) il 20.10.1969

- per n. 1 posto a tematica vincolata su **fondi di Progetto – borsa n. 1 "*Resilienza dei sistemi energetici*" (tutor Prof. Ficarella)**:
  - **Aghazadeh Ardebili** Ali, nato ad Ardabil (IRAN) il 16.09.1986

- per n. 1 posto con borsa a tematica vincolata su **fondi di Progetto – borsa n. 2 "*Analisi, definizione e validazione di modelli innovativi per gestione digitale di infrastutture complesse*" (tutor Prof. Corallo):**
  - **Mangia Mattia**, nato a Maglie (LE) il 22.09.1993

- per n. 1 posto con borsa a tematica vincolata a tematica vincolata su fondi di Progetto – borsa n. "*Mobilità elettrica e sistemi di ricarica*" (tutor prof. A. De Risi):
  - **Raho Brenda**, nata a Lecce il 23.10.1995

- per n. 1 posto riservato a dipendenti di R.I. S.p.A.
  - **De Matteis Jacopo**, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 19.01.1993

- per n. 2 posti **senza borsa di studio:**
  - **Meo** Maria Teresa, nata a Francavilla Fontana (BR) il 26.05.1995
  - **De Gaetano** Alessandra, nata a Rho (MI) il 13.07.1991

PRESO ATTO che nessun candidato ha presentato domanda per il posto riservato in via esclusiva a docenti dell'Università Al Akhawayn in Ifrane del Marocco con mantenimento di stipendio e che, pertanto, tale posto non potrà essere assegnato;

VISTA la nota acquisita al prot. di Ateneo con il n. 4289, in data 17.01.2021, con cui il dott. De Mitri Omar ha rinunciato alla borsa regionale ed ha richiesto di poter frequentare il Corso di dottorato senza borsa di studio;

VISTO il D.R. n. 82, in data 11.02.2021, con cui si è proceduto, su richiesta del Collegio dei docenti del Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi complessi*" ad incrementare da n. 2 a n. 3 il numero dei posti senza borsa di studio per la frequenza di tale Corso di dottorato;

VISTA la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione europea in data 12 aprile 2016 che promuove la costituzione di una filiera dell'innovazione e della competitività capace di trasformare i risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il Sistema Paese ed in un aumento del benessere dei cittadini;

VISTA la Strategia per le Aree Interne (SNAI), così come definita all'interno dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014-2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e modificato con Decisione della CE C(2020) 1518 del 5 marzo 2020;

VISTA l'articolazione del PON R&I 2014-2020 in Assi prioritari ed Azioni ed, in particolare, dell'asse I "*Investimenti in Capitale Umano*" e Azione I.1 "*Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale*";

VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (PNR), approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016 che individua gli obiettivi, le azioni e i Progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia nazionale della ricerca nonché l'assegnazione di risorse al Piano-stralcio "Ricerca e Innovazione" di integrazione del PNR per il periodo 2015-2017 a valere sul FSC 2014-2020;

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR prot. 1233 del 30 luglio 2020 - Avviso per il finanziamento di borse aggiuntive dottorato di ricerca "innovativo a caratterizzazione industriale" a valere sul Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Asse I "Investimenti in capitale umano - Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" e per il finanziamento di borse aggiuntive dottorato di ricerca a tema vincolato a valere sul Piano Stralcio <<Ricerca e innovazione 2015-2017>> - Asse "Capitale Umano", del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Anno Accademico 2020/2021, ciclo XXXVI, finalizzato al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca;

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 è rivolto alle Università statali e non statali riconosciute dal MIUR, con sede amministrativa ed operativa nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna) i cui corsi di dottorato siano stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi

del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del MIUR mentre l'Avviso pubblico a valere sulle risorse del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" relative alle tematiche afferenti alla Strategia Nazionale per le Aree interne è rivolto esclusivamente alle Università statali e non statali riconosciute dal MIUR, con sede amministrativa ed operativa nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e nelle Regioni del centro-nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) i cui corsi di dottorato siano stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del MIUR;

VISTO in particolare, il Disciplinare di attuazione relativo al 36° ciclo che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo, a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" e sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017";

PRESO ATTO che in risposta all'Avviso Pubblico indetto con Decreto Direttoriale MIUR prot. 1233 del 30 luglio 2020, - Avviso per il finanziamento di borse aggiuntive dottorato di ricerca "innovativo a caratterizzazione industriale" a valere sul Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Asse I "Investimenti in capitale umano - Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" e per il finanziamento di borse aggiuntive dottorato di ricerca a tema vincolato a valere sul Piano Stralcio <<Ricerca e innovazione 2015-2017>> - Asse "Capitale Umano", del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Anno Accademico 2020/2021, ciclo XXXVI, questo Ateneo ha presentato delle proposte progettuali, alcune delle quali per il Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi*";

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR 22 dicembre 2020, n. 376, con cui, sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate dall'ANVUR, è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso D.D. n. 1233/2020 per il finanziamento di borse aggiuntive di dottorato di ricerca a tema vincolato "Aree interne/Aree marginalizzate" a valere sul Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» – Asse "Capitale Umano", del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, XXXVI ciclo e sono state finanziate, tra l'altro, n. 2 proposte progettuali per il Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi*":

- **Codice DOT1312193, progetto n. 1** che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 18 mesi presso un ente locale/impresa individuato nel Progetto e che non prevede alcun periodo obbligatorio da svolgersi presso enti locali esteri;
- **Codice DOT1312193, progetto n. 2** che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 6 mesi presso un ente locale/impresa individuato nel Progetto e di n. 18 mesi di periodo obbligatorio da svolgersi presso un ente locale estero;

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR 22 dicembre 2020, n. 377, con cui, sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate dall'ANVUR, è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso D.D. n. 1233/2020 per il finanziamento di borse aggiuntive dottorato

di ricerca "innovativo a caratterizzazione industriale" a valere sul Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Asse I "Investimenti in capitale umano - Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" - XXXVI ciclo ed è stata finanziata, tra l'altro, n. 1 proposta progettuale per il Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi*":

1) **Codice DOT1312193, progetto n. 2** che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 12 mesi in impresa e di n. 9 mesi all'estero;

VISTO il Disciplinare di attuazione relativo al 36° ciclo, allegato al Decreto Direttoriale MIUR prot. 1233 del 30 luglio 2020 che regolerà la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo, a valere sia sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" sia sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017", cui tutte le Università coinvolte dovranno attenersi nella fase di gestione delle attività di propria competenza;

PRESO ATTO che l'art. 2 del citato Disciplinare stabilisce che:

1. *… Le Università destinatarie delle borse di dottorato aggiuntive dovranno garantire, per ogni borsa aggiuntiva (pena decadenza del relativo finanziamento assentito), procedure di selezione dei dottorandi che assicurino la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari, ed il completamento di tutte le attività progettuali nei tempi previsti e nel rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché del presente disciplinare.*

2. *Nello svolgimento delle attività relative ai progetti finanziati, ogni Università opererà in piena autonomia, assumendone la completa responsabilità; pertanto il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.*

3. *Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine di 36 mesi a partire dalla data di avvio della borsa di dottorato. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla discussione della tesi di dottorato. Ai fini del rispetto degli impegni di spesa e degli obblighi di rendicontazione stabiliti dai Regolamenti comunitari in materia del Fondo Sociale Europeo, la rendicontazione finale dovrà essere presentata inderogabilmente entro i termini ultimi di ammissibilità al PON R&I. Relativamente alle borse di dottorato a valere sul Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" devono essere completate entro e non oltre i termini ultimi di ammissibilità al Piano Stralcio previsti dalla normativa di riferimento tenuto conto dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli e ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma";*

VISTO l'art. 10 del bando di ammissione al concorso, approvato con D.R. n. 419, in data 12/06/2020, che stabilisce che "*… Il numero dei posti e delle borse messi a bando con il predetto provvedimento potrà essere oggetto di un successivo ampliamento per effetto della partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi, avvisi pubblici indetti da enti pubblici o privati o a finanziamenti di enti privati fra cui:*

a) *eventuale avviso pubblico indetto dal MIUR relativo a "Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale" finalizzato alla promozione di iniziative di formazione dottorale caratterizzate dal forte interesse industriale e dal coinvolgimento delle aziende, mediante il finanziamento di borse di dottorato di ricerca nell'ambito Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione (PON RI) … – Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 per l'a.a. 2020/2021 – ciclo 36°;*
L'assegnazione delle relative borse avverrà utilizzando la graduatoria generale del concorso nell'ordine della medesima secondo criteri che saranno successivamente precisati nel rispetto del bando e del disciplinare ministeriale;
….. Le modalità di assegnazione delle relative borse sarà effettuato sulla base delle regole contenute nei bandi medesimi cui l'Ateneo parteciperà, utilizzando, in assenza di indicazioni contrarie contenute nei succitati bandi, la graduatoria generale di idoneità dei concorsi per l'ammissione al 36° ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca di cui al presente bando …";

VISTO l'art. 12 del bando di ammissione al concorso, rubricato "*Rinunzie e subentri*" che prevede "*… Nell'ipotesi di rinunzia da parte dei vincitori i posti (con o senza borsa) resisi disponibili saranno assegnati con provvedimento del Direttore della Scuola di Dottorato nell'ordine delle graduatorie approvate con decreto rettorale.*
In caso di scorrimento i vincitori subentranti avranno a disposizione il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento per procedere con l'accettazione del relativo posto.
Il termine ultimo per procedere con gli scorrimenti di graduatoria è il 31 dicembre dell'anno di approvazione della graduatoria ad eccezione dell'ipotesi di posti aggiuntivi con borsa finanziati da enti esterni o derivanti dalla partecipazione dell'Ateneo a procedure selettive (es. Dottorati innovativi) per i quali si potrà eccezionalmente procedere anche successivamente a tale termine a seconda della tempistica di pubblicazione delle relative graduatorie …";

VISTO l'art. 89 dello Statuto di autonomia di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 597/2017, che prevede che:
"… 1. I Dipartimenti possono direttamente stipulare convenzioni o accordi con strutture corrispondenti dell'Ateneo o di altre Università o con istituzioni, italiane e straniere, per le attività rivolte all'esterno e correlate o accessorie allo svolgimento della ricerca scientifica, della didattica, di formazione post lauream, di Dottorato, nonché per l'offerta di corsi tenuti da professori visitatori e per la promozione della internazionalizzazione, a condizione che le predette attività siano coerenti con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli scopi di ricerca e di formazione del Dipartimento e che il rapporto esterno sia coperto da risorse appositamente programmate dal Dipartimento e comunque non comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo o preveda soltanto entrate.
2. La convenzione è comunicata al Rettore";

TENUTO CONTO pertanto, che compete ai Dipartimenti procedere, sulla base del surrichiamato art. 89 dello Statuto, alla stipula delle convenzioni previste nell'ambito dei Progetti finanziati con le imprese/enti locali indicati nei Progetti approvati e con le

istituzioni/enti locali esteri, per lo svolgimento del periodo di studio e ricerca previsto dall'Avviso ministeriale;

VISTO l'art. 11, comma 15, del Regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca che prevede che "*… Le borse di studio, finanziate da altri Atenei, enti pubblici o privati, possono essere vincolate allo svolgimento di specifici temi di ricerca. Le borse che prevedono lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività e al rispetto di quanto previsto in convenzione …*";

TENUTO CONTO che l'art. 8 dell'Avviso pubblico ministeriale stabilisce che:
"**…** *1. I percorsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, si svolgono secondo i termini previsti dai regolamenti delle Università nel rispetto delle tempistiche relative ai percorsi di dottorato del XXXVI ciclo.*
2. Le attività relative alle borse di dottorato devono essere completate entro e non oltre i termini ultimi di ammissibilità al PON R&I 2014-2020 previsti dalla normativa comunitaria, tenuto conto dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma".
3. Le attività relative alle borse di dottorato a valere sul Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" devono essere completate entro e non oltre i termini ultimi di ammissibilità al Piano Stralcio previsti dalla normativa di riferimento, tenuto conto dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma";

RITENUTO NECESSARIO richiamare l'attenzione alle previsioni contenute nell'art. 3, commi 6, 7, 8 e 9, del Disciplinare di attuazione, in ordine alle prerogative ed ai compiti del Coordinatore del Corso di dottorato in merito alla rendicontazione delle attività svolte dal beneficiario della borsa;

PRESO ATTO che la presente procedura di selezione si è svolta secondo principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari così come richiesto dall'Avviso pubblico di cui al Decreto direttoriale MIUR 30/07/2020, n. 1233;

VISTA la nota prot. n. 34015, in data 17.02.2021, con cui il Capo Ufficio Master e Dottorati ha richiesto ai soggetti idonei e non in servizio nella graduatoria generale del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi*" - 36° ciclo – la disponibilità all'eventuale accettazione di n. 3 Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo (di cui n. 1 a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" e n. 2 a valere sul Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» – Asse "Capitale Umano", del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, e di n. 1 borsa regionale rimasta inassegnata a seguito di rinuncia da parte del vincitore;

PRESO ATTO che con la medesima nota è stato esplicitamente chiarito che non era possibile dare la disponibilità per eventuali posti senza borsa di studio in quanto tutti già coperti;

VISTA la nota prot. n. 37111, in data 22.02.2021, con cui il dott. Prete Daniele, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, ha dichiarato, in

risposta alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, la propria disponibilità ad accettare soltanto la borsa regionale a valere sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" mentre non ha fornito la propria disponibilità all'eventuale accettazione di n. 3 Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo;

VISTA la nota prot. n. 38493, in data 23.02.2021, con cui il dott. Cucinelli Cosimo, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, ha dichiarato, in risposta alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, la propria disponibilità ad accettare la borsa regionale a valere sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" mentre non ha fornito la propria disponibilità all'eventuale accettazione di n. 3 Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo;

VISTA la nota prot. n. 35302, in data 18.02.2021, con cui il dott. Amro Issam Hamed Attia Ramadan, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, in risposta alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, ha fornito la disponibilità ad accettare alcune delle borse propostegli, dando la priorità alla borsa di dottorato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017", di cui al progetto n. 2 "*studio di modelli e tecniche di analisi dei dati a supporto della tutela attiva del territorio e delle comunità locali delle Aree interne*" (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 6 mesi presso un ente locale e di n. 18 mesi presso un Comune estero);

VISTA la nota prot. n. 37138, in data 22.02.2021, con cui il dott. Mahbubul Mohammad Alam, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, ha dichiarato, in risposta alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, la propria volontà di rinunciare alla borsa regionale ed alle borse di dottorato innovativo propostegli avendo il medesimo accettato altra borsa di dottorato innovativo per il Corso di dottorato in "Ingegneria dei Materiali e delle Strutture e Nanotecnologie";

PRESO ATTO che il dott. Ooi Chee Kuan, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, non ha provveduto a fornire alcun riscontro alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, manifestando, in tal modo, una tacita rinunzia alle borse;

VISTA la nota prot. n. 38552, in data 23.02.2021, con cui la dott.ssa Sara Ventruto, idonea nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, ha dichiarato, in risposta alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, la propria volontà di rinunciare alla borsa regionale ed alle borse di dottorato innovativo propostegli;

VISTA la nota prot. n. 37450, in data 22.02.2021, con cui il dott. Mohammad Bigdeli, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, in risposta alla nota del Capo Ufficio Master e Dottorati, ha fornito la disponibilità ad accettare alcune delle borse innovative propostegli, dando la priorità alla borsa di dottorato a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020, di cui al progetto n. 2 "*Intelligent autonomous space debris removal based on highly expandable, tough, sticky, bio-inspired underactuated structures"* prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 12 mesi in impresa e di n. 9 mesi all'estero);

PRESO ATTO che ciascun assegnatario di borsa aggiuntiva ministeriale a valere sul PON R&I 2014-2020 dovrà, in sede di accettazione della borsa di studio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del disciplinare di attuazione:
a) impegnarsi formalmente ad effettuare i periodi di ricerca in impresa e all'estero previsti dal Progetto finanziato, attestando contestualmente di essere consapevole che il mancato rispetto di entrambi i termini minimi comporterà la revoca della borsa di studio;
b) attestare di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata previamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
c) attestare di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di Corso;
d) attestare di non beneficiare al momento di altre borse a qualsiasi titolo conferite, impegnandosi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente;

PRESO ATTO che ciascun assegnatario di borsa aggiuntiva ministeriale a valere sul Piano Stralcio dovrà, in sede di accettazione della borsa di studio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del disciplinare di attuazione:
a) attestare di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata previamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
b) attestare di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di Corso;
c) attestare di non beneficiare al momento di altre borse a qualsiasi titolo conferite, impegnandosi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente;

PRESO ATTO che le borse aggiuntive assegnate con il presente provvedimento sono interamente finanziate con fondi ministeriali e che, pertanto, questo Ateneo, al fine del rispetto del termine finale di presentazione della rendicontazione fissato dall'art. 2, comma 3, del Disciplinare e fatte salve eventuali proroghe di tale termine finale di rendicontazione, corrisponderà ai vincitori esclusivamente le mensilità relative alle borse aggiuntive riconosciute dal MIUR ed erogate entro e non oltre i termini ultimi di ammissibilità al PON R&I 2014-2020 ed al Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione" 2015-2017 previsti dalla normativa vigente tenuto conto dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma;

PRESO ATTO che l'art. 11 del Decreto Direttoriale MIUR prot. 1233 del 30 luglio 2020, rubricato "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" stabilisce l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, incluso quello della richiesta del CUP – Codice Unico Progetto (almeno un CUP per ogni Corso di dottorato) e dell'inserimento del medesimo nel sistema di monitoraggio degli interventi finanziati;

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni indicate in premessa e nei limiti e secondo le condizioni indicate nel presente provvedimento, procedere all'assegnazione in favore del dott. Prete Daniele, nato a Leverano (LE) il 12.03.1963, la borsa regionale a valere sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*";

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni indicate in premessa e nei limiti e secondo le condizioni indicate nel presente provvedimento, procedere all'assegnazione in favore del dott. Amro Issam Hamed Attia Ramadan, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, la borsa di dottorato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017", di cui al progetto n. 2 "*studio di modelli e tecniche di analisi dei dati a supporto della tutela attiva del territorio e delle comunità locali delle Aree interne*" (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 6 mesi presso un ente locale e di n. 18 mesi presso un Comune estero);

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni indicate in premessa e nei limiti e secondo le condizioni indicate nel presente provvedimento, procedere all'assegnazione in favore del dott. Mohammad Bigdeli, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, la borsa di dottorato a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020, di cui al progetto n. 2 "*Intelligent autonomous space debris removal based on highly expandable, tough, sticky, bio-inspired underactuated structures"* (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 12 mesi in impresa e di n. 9 mesi all'estero);

PRESO ATTO della impossibilità di assegnare la borsa aggiuntiva di dottorato innovativo a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", di cui al progetto n. 1, argomento della ricerca "*"tecniche per la creazione di repliche digitali di sistemi fisici in ambito aerospaziale, al fine del testing comportamentale di componenti, per l'elaborazione di servizi in diverse fasi del life cycle del prodotto, dalla progettazione fino all'impiego operativo e le relative attività manutentive"* (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 18 mesi in impresa)", poiché nessun dei candidati idonei nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020 ha fornito la propria disponibilità all'accettazione della borsa;

PRESO ATTO che i posti senza borsa di studio sono già utilmente coperti per cui non sarà possibile procedere ad assegnare ulteriori posti senza borsa di studio per la frequenza del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi Complessi" – 36° ciclo;

DECRETA

Art. 1) **ASSEGNARE** al dott. **Prete Daniele**, nato a Leverano (LE) il 12.03.1963, la borsa regionale a valere sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" per la frequenza del Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi Complessi*".

Art. 2) **ASSEGNARE** al dott. **Amro Issam Hamed Attia Ramadan**, nato a Dakahliya (EGITTO) il 1.05.1990, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, la borsa

di dottorato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017", di cui al progetto n. 2 "*studio di modelli e tecniche di analisi dei dati a supporto della tutela attiva del territorio e delle comunità locali delle Aree interne*" (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 6 mesi presso un ente locale e di n. 18 mesi presso un Comune estero).
La data di assegnazione della borsa decorrerà dalla data di avvio delle attività di ricerca da parte del dottorando che sarà disposta dal Coordinatore del Corso di dottorato successivamente alla formalizzazione dell'iscrizione da parte dell'interessato.

Art. 3) **ASSEGNARE** al dott. **Mohammad Bigdeli**, nato a Zanjan (IRAN) il 9.04.1992, idoneo nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020, non in servizio, la borsa di dottorato a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020, di cui al progetto n. 2 "*Intelligent autonomous space debris removal based on highly expandable, tough, sticky, bio-inspired underactuated structures"* (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 12 mesi in impresa e di n. 9 mesi all'estero).
La data di assegnazione della borsa decorrerà dalla data di avvio delle attività di ricerca da parte del dottorando che sarà disposta dal Coordinatore del Corso di dottorato successivamente alla formalizzazione dell'iscrizione da parte dell'interessato.

Art. 4) L'accettazione di uno dei posti assegnati nei precedenti articoli 1), 2) e 3) determina automaticamente la contestuale accettazione della borsa di studio regionale.
L'eventuale rinunzia alla borsa determinerà, conseguentemente, in mancanza di posti senza borsa disponibili, l'automatica rinuncia all'iscrizione al Corso.

Art. 5) **PRENDERE ATTO** dell'impossibilità di assegnare per il 36° ciclo la borsa aggiuntiva di dottorato innovativo a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", di cui al progetto n. 1, argomento della ricerca ""*tecniche per la creazione di repliche digitali di sistemi fisici in ambito aerospaziale, al fine del testing comportamentale di componenti, per l'elaborazione di servizi in diverse fasi del life cycle del prodotto, dalla progettazione fino all'impiego operativo e le relative attività manutentive"* (che prevede lo svolgimento obbligatorio di un periodo di studio e di ricerca di n. 18 mesi in impresa)", poiché nessun dei candidati idonei nella graduatoria approvata con D.R. n. 833/2020 ha fornito la propria disponibilità all'accettazione della borsa.

Art. 6) I vincitori in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana dovranno adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 6 del bando di concorso, ossia presentare la seguente documentazione:
- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore in loco del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.
I medesimi, inoltre, ove intendano richiedere il visto d'ingresso in Italia per motivi di studio dovranno formalizzare una istanza di pre-iscrizione tramite il portale UNIVERSITALY, raggiungibile dal link https://www.universitaly.it/index.php/registration/firststep
Tale istanza sarà successivamente verificata, validata ed inviata dal competente Ufficio alla rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio prescelta dal

candidato, al fine di supportare le procedure consolari nel Paese di residenza. Detti candidati dovranno specificare, insieme ai dati personali, anche il dottorato di ricerca per cui sono stati dichiarati vincitori e caricare i documenti richiesti dal bando e che saranno asseverati dalla rappresentanza (traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore).

Art. 7) I vincitori dei posti con borsa dovranno procedere all'iscrizione telematica al Corso di dottorato tramite il portale studenti entro 5 giorni decorrenti dalla data di notifica individuale del presente decreto che sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Ateneo www.unisalento.it nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link Bandi e Concorsi e nell'Albo on line di Ateneo.
Le modalità per procedere con l'iscrizione al Corso saranno dettagliate in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 36° ciclo) che sarà pubblicato contestualmente al presente decreto sul sito internet di Ateneo.
Tutti i vincitori dovranno obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione (o in occasione della iscrizione ad anno di corso successivo al primo) secondo le modalità ed i termini disciplinati dai successivi articoli.
L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

Art. 8) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.
Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 120,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 23.000,00
€ 140,00	Studenti con ISEE compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE superiore ad € 46.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 160,00).
L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 9) Le borse di studio aggiuntive assegnate a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" e sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-

2017" richiedono il rispetto integrale da parte dei vincitori di tutte le disposizioni fornite dall'ente finanziatore e contenute nei seguenti atti già trasmessi ai vincitori in occasione della richiesta di disponibilità all'accettazione della borsa:

a) nell'avviso pubblico ministeriale indetto con Decreto Direttoriale MUR prot. 1233 del 30 luglio 2020;
b) nel Disciplinare di attuazione relativo al 36° ciclo, allegato al citato D.D. del 30 luglio 2020, che regolerà la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo, a valere sia sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" sia sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017", cui tutte le Università coinvolte dovranno attenersi nella fase di gestione delle attività di propria competenza;
c) nel Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 509/2019, in quanto compatibile con la normativa speciale prevista dall'ente finanziatore;
d) nel presente decreto;
e) e dovranno essere in linea con le altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero in materia di borse aggiuntive e valide per il 36° ciclo.

Art. 10) Il vincitore della borsa di dottorato innovativo a valere sul PON R&I 2014-2020 dovrà, in occasione dell'accettazione della borsa di studio ed ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Disciplinare di attuazione:
a) impegnarsi formalmente ad effettuare i periodi di ricerca in impresa e all'estero previsti dal Progetto finanziato, attestando contestualmente di essere consapevole che il mancato rispetto di entrambi i termini minimi comporterà la revoca della borsa di studio;
b) attestare di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata previamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
c) attestare di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di Corso;
d) attestare di non beneficiare al momento di altre borse a qualsiasi titolo conferite, impegnandosi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.

Art. 11) Il vincitore della borsa aggiuntiva ministeriale a valere sul Piano Stralcio dovrà, in sede di accettazione della borsa di studio ed ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Disciplinare di attuazione:
a) attestare di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata previamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
b) attestare di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di Corso;

c) attestare di non beneficiare al momento di altre borse a qualsiasi titolo conferite, impegnandosi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.

Art. 12) I vincitori delle borse innovative, sotto la supervisione dei tutor che saranno assegnati dal Collegio dei docenti e del Coordinatore, dovranno completare tutte le attività previste nel Progetto finanziato ed essere in regola con gli obblighi previsti dal Disciplinare di attuazione (ivi compresa la rendicontazione con cadenza bimestrale delle attività svolte di cui al comma settimo dell'art. 3 del predetto Disciplinare).

Art. 13) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate fino ad un triennio complessivo a condizione che i dottorandi abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare le borse a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso.
Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.
L'importo delle borse di studio è pari a quanto stabilito con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25 gennaio 2018.
Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia. La durata dell'erogazione delle borse è pari a quella del Corso (tre anni).
La corresponsione annuale delle borse di studio decorrerà dalla data di avvio delle attività di ricerca da parte di ciascun dottorando, così come dichiarata dal Coordinatore.
Le borse sono erogate con pagamenti mensili posticipati.
L'importo delle borse di studio è, altresì, aumentato nella misura del 50% per il periodo di soggiorno all'estero previsto dal Progetto di ricerca finanziato.
Lo svolgimento del periodo di soggiorno all'estero è obbligatorio per le borse di dottorato innovativo nella misura indicata nel relativo progetto così come il periodo da svolgere presso le imprese (per le borse PON) o presso le aziende o gli enti locali (per le borse FSC).

Art. 14) Il Dottorando gode dello status di studente universitario iscritto ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.
Ciascun dottorando ha l'obbligo di frequentare i Corsi e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.
Il Dottorando è tenuto a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.
La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:
- **al termine del primo e del secondo anno**, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;
- **alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti**.
Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di

dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi del D.M. n. 45/2013, l'ammissione all'esame finale.
Non sono ammissibili proroghe successivamente alla conclusione del terzo anno di Corso.
L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del DM 45/2013, così come ulteriormente specificati e chiariti con nota del Direttore Generale del MIUR, dott. Daniele Livon, prot. n. 436, in data 24/03/2014.
Qualsiasi attività, retribuita e non retribuita, che si svolga contemporaneamente all'attività di studio formazione e ricerca deve essere espressamente autorizzata dal Collegio dei docenti sulla base delle disposizioni regolamentari presenti.
I dottorandi possono essere autorizzati a svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti limitate attività di tutorato agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.
I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia.
Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.
Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
Non è consentita la contemporanea iscrizione ad altro Corso di dottorato, di specializzazione, di perfezionamento, di Master e ad ogni altro corso di studi erogato dall'università e da altro ente pubblico o privato.
Non è parimenti consentito il conseguimento, nel medesimo anno accademico, di due titoli accademici, fatta salva l'ipotesi di un accordo di co-tutela per il conseguimento di un titolo congiunto e l'ipotesi di sospensione della carriera dottorale nell'ipotesi di iscrizione ad un Corso di tirocinio formativo attivo.
Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti della interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui al TITOLO IV, artt. 21 e 22 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 509/2019, disponibile nella sua integralità al link https://www.unisalento.it/documents/20143/80331/DR509_RegCorsiDottoratoRicerca.pdf/9b18872e-073b-fd96-0cf1-451551a6659b
Il Dottorando, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.
L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 15) Le borse di dottorato innovativo assegnate con il presente provvedimento non comportano oneri a carico di questo Ateneo che provvederà, pertanto, a corrispondere ai vincitori esclusivamente i ratei di borsa riconosciuti dal MUR e maturati entro e non oltre i termini ultimi di ammissibilità al PON R&I 2014-2020 ed al Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione

2015-2017" previsti dalla normativa di riferimento, tenuto conto dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma.
Non saranno, invece, corrisposti i ratei di borsa eventualmente maturati in data successiva a quella finale di rendicontazione prevista dal Ministero nell'ipotesi di mancata concessione di una proroga e procederà a richiedere la restituzione (ove necessario anche in forma coattiva) delle somme che il Ministero non riconoscerà per problematiche legate alla mancata ottemperanza da parte dei vincitori delle borse degli obblighi previsti dal Progetto, dall'avviso pubblico e dal Disciplinare o maturate successivamente al decorso del termine finale di rendicontazione dei Progetti.

Art. 16) L'Ateneo si riserva di revocare le borse di dottorato innovativo assegnate con il presente provvedimento e di richiedere la restituzione dei ratei eventualmente già corrisposti, nell'ipotesi in cui il Ministero dovesse recedere per qualsiasi ragione dal finanziamento accordato.

Art. 17) Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione procederà, in virtù della competenza attribuita alle strutture dipartimentali dall'art. 89 dello Statuto, alla stipula delle convenzioni previste nell'ambito del Progetto innovativo finanziato con l'impresa ospitante e con l'istituzione estera, per lo svolgimento del periodo di studio e ricerca utilizzando appositi format.

Art. 18) Il Coordinatore del Corso di dottorato, con la collaborazione del tutor del dottorando assegnatario di borsa aggiuntiva e con il supporto amministrativo della struttura dipartimentale presso cui è incardinato il Corso di dottorato, procederà a tutti gli adempimenti in materia di gestione e rendicontazione, così come disposto dall'art. 3 del Disciplinare di attuazione.

Art. 19) Tutti i beneficiari di fondi europei hanno l'obbligo di attenersi a quanto stabilito nelle Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti diramate dall'Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Art. 20) I Dipartimenti interessati garantiranno il rispetto delle regole e degli adempimenti in tema di "*Informazione e Pubblicità*" in attuazione di quanto disposto nell'art. 13 dell'avviso pubblico ministeriale emanato con D.D. n. 1233 del 30.07.2020.

Art. 21) La spesa complessiva per la copertura nel triennio della borsa regionale in favore del **dott. Prete Daniele** a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" – finanziamento borse di ricerca regionali "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo*", graverà sulla UPB RID.RID3.DI.ING_SISTEMI COMPLESSI_F82F20000080002.
La voce di spesa della UPB sopra indicata relativa al pagamento dei ratei di borsa è la 10212001.
La voce di spesa della UPB sopra indicata relativa al pagamento degli oneri è la 10212006.

La spesa complessiva per la copertura nel triennio della borsa di dottorato aggiuntiva relativa al XXXVI ciclo, assegnata al **dott. Mohammad Bigdeli**, a valere sul **PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014 – 2020** (PON R&I), Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" graverà sulla **UPB RID.RID3.DI PON_CUP**

F85F20000310007, voce di spesa 10211001 "Dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR".
La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per la suddetta borsa di studio graverà sulla **UPB RID.RID3.DI PON_CUP F85F20000310007,** voce di spesa 10211009 "Oneri previdenziali – Borse e premi di laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR".

La spesa complessiva per la copertura nel triennio della borsa di dottorato aggiuntiva assegnata al dott. **Amro Issam Hamed Attia Ramadan**, a valere sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017" graverà sulla UPB: **RID.RID3.DI FSC_CUP F85F20000360007,** voce di spesa 10211001 "Dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR".
La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per la suddetta borsa di studio graverà sulla **UPB: RID.RID3.DI FSC_CUP F85F20000360007,** voce di spesa 10211009 "Oneri previdenziali – Borse e premi di laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR".

Art. 22) **NOMINARE** il dott. Andrea Cuna (tel. 0832/299232 – e-mail: andrea.cuna@unisalento.it) responsabile dei procedimenti amm. connessi:

1) con l'assegnazione della borsa aggiuntiva regionale in favore del dott. **Daniele Prete** a valere sul sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*";
2) con l'assegnazione della borsa aggiuntiva di dottorato innovativo al dott. **Amro Issam Hamed Attia Ramadan**, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017";
3) con l'assegnazione della borsa aggiuntiva di dottorato innovativo al dott. **Mohammad Bigdeli**, a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014–2020;

e degli adempimenti amministrativi connessi con la **gestione triennale dei Progetti** in collaborazione, rispettivamente con la Regione Puglia e con il MUR (ivi compresa l'attività di verifica ispettiva da parte del Ministero, fino al termine finale di chiusura dei medesimi).

IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)

POLLICE FABIO
04.03.2021
09:07:46 UTC

Al Direttore del Dipartimento interessato;
Alla Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Master e Dottorati;
Alla Ripartizione Affari Finanziari;
All'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione;
All'Ufficio Stipendi;
Al Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca;
Ai vincitori.